

Prosegue senza intoppi, tranne i soliti No Tav che non preoccupano più nessuno, la campagna dei sondaggi per la realizzazione del progetto preliminare della Torino-Lione. La scorsa notte è stato avviato tra la bassa Val Susa e la collina Morenica un nuovo carotaggio. Per la precisione la trivella, giunta come sempre intorno alla mezzanotte, è stata installata in un terreno comunale a Buttigliera Alta, lungo la strada provinciale che conduce al comune di Rosta. Si tratta del sondaggio «G12». In base ai report diffusi all'inizio dei sondaggi dall'Osservatorio di Mario Virano i lavori a Buttigliera dovrebbero durare sei settimane e la trivella scaverà fino a una

**CONTRARI** Una delegazione di manifestanti si è presentata a casa del sindaco di Buttigliera per chiedere spiegazioni

profondità di 120 metri. La trivella è arrivata scortata dalla polizia. Non appena è stata avvistata la carovana dei tecnici è partito il solito tam tam tra gli attivisti No Tav per accorrere sul luogo dei sondaggi. Ne sono arrivati qualche decina e subito hanno cercato di infastidire le operazioni di montaggio. Ben sapendo che anche questa volta non sarebbero riusciti a bloccare i lavori gli attivisti hanno deciso di usare una nuova strategia. E così alcuni manifestanti hanno raggiunto l'abitazione del sindaco Paolo Ruzzola per chiedere spiegazioni, in quanto il terreno in questione è comunale. «Il sondaggio in corso su un terreno comunale? Non c'è nessuna novità, visto che abbiamo sempre agito con trasparenza», ha spiegato senza colpo ferire Ruzzola, primo cittadino di Buttigliera Alta. Ruzzola ha difeso il suo operato e quello della sua amministrazione. «Abbiamo già dato ufficialmente

**IL PRIMO CITTADINO Ruzzola:**  
«Abbiamo sempre agito con trasparenza, gli esami geognostici sono indispensabili»

la disponibilità - ha sottolineato - a ospitare sondaggi sul nostro territorio con deliberazione del consiglio comunale a fine novembre. Riteniamo, infatti, che siano indispensabili per poter poi esprimere sull'opera. Se non conosciamo l'esito dello studio sul sottosuolo non possiamo farlo. Il nostro Comune non ha mai detto né sì né no in modo aprioristico alla linea, ma valuterà una volta che ci sarà il progetto». Ruzzola ha poi ribadito che la sua amministrazione ha agito in piena trasparenza e che non c'è nulla di misterioso sull'arrivo della trivella. «Abbiamo perfino realizzato un opuscolo, con tanto di planimetria dei sondaggi previsti, e lo abbiamo distribuito a tutte le famiglie del paese. Cre-



**NUOVI CAROTAGGI** Le trivelle sono arrivate anche a Buttigliera e, sul territorio di Torino, tra via Monginevro e Strada della Pronda

**UN PASSO AVANT VERSO IL PROGETTO**

## Continuano i sondaggi No Tav sempre più isolati

*Le trivelle sono state installate sulla provinciale per Rosta e in un'area tra via Monginevro e strada della Pronda a Torino*

diamo di avere fatto tutto il possibile per informare la cittadinanza». Anche il prefetto di Torino ha apprezzato il comportamento del sindaco di Buttigliera per la disponibilità e l'impegno dell'amministrazione comunale. A notte inoltrata i manifestanti hanno lasciato il luogo con l'impegno di farvi ritorno questa mattina, quando sarà montato un presidio volante allo scopo di informare i numerosi automobilisti che percorrono quella strada. Sempre nella notte è stato avviato anche un secondo sondaggio, questa volta a Torino e per la precisione nella zona compresa tra via Monginevro e Strada della Pronda. Anche lì sono accorse decine di attivisti che hanno trovato le forze dell'ordine a sbarrare loro la strada all'altezza del sito in cui si trova la trivella. I manifestanti hanno organizzato un presidio e per tutta la giornata hanno chiamato a raccolta i contestatori. In serata poi si sono svolte due assemblee nei rispettivi presidi per fare il punto della situazione.